

LVenture Group S.p.A.
Sede in Roma, via Giovanni Giolitti 34
Capitale sociale: € 3.954.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma.
Codice fiscale: 8102000022
Partita IVA: 0193250026

Il Collegio Sindacale composto da: Dott. Ernesto Podestà, Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Ugo Brunoni, sindaco effettivo Dott. Pietro Pongiglione, in carica dal 28/06/2012, sulla base delle verifiche effettuate presenta la seguente

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta in merito all'osservazione della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio Sindacale attesta che:

- ⌚ Nel corso dell'esercizio sociale 2012 il Collegio Sindacale ha tenuto tredici riunioni, ha partecipato a tre Assemblee dei Soci ed a diciassette riunioni del Consiglio di Amministrazione; la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori è stata adeguata e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.
- ⌚ Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato che le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione e da eventuali pareri riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni, quando necessario.
- ⌚ Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- ⌚ In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni in merito:
 - alla cessione pro – soluto a 'Società e Compagnia Finanziaria e Immobiliare Girardengo S.r.l., del credito vantato verso Hiram S.r.l., formalizzato il 25

Settembre 2012, al prezzo di € 300.000;

- all'accordo sottoscritto il 10 Settembre 2012 con LVenture S.r.l., soggetto interessato a ricapitalizzare la Società per rilanciarne l'attività con particolare riferimento al venture capital, ed Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione.

La relazione sulla Gestione, redatta dagli amministratori, cui si rimanda, spiega in dettaglio quanto avvenuto nel corso del passato esercizio riguardo alle attività svolte per l'incasso del credito verso Hiram e per l'operazione di aumento di capitale, che ha comportato il cambiamento dell'azionista di riferimento e la nomina del nuovo organo amministrativo della Società.

- ⌚ lo statuto sociale è stato adeguato alla normativa in merito all'equilibrio fra i generi negli organi di amministrazione.

Il Collegio sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato nel decorso esercizio le attività di *compliance* della società al riguardo e da atto:

- di essere stato costantemente informato in merito all'iter di formazione della Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi delle disposizioni impartite da CONSOB;
- di aver accertato la coerenza con la procedura per le operazioni con parti correlate della modifica delle Linee Guida per l'individuazione e l'effettuazione delle operazioni significative.

Con riferimento all'attività di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema del controllo interno, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, nel decorso esercizio, per quanto di propria competenza:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, che al riguardo non hanno segnalato difficoltà nel corretto svolgimento del compito di controllo.

In merito all'adeguamento del sistema di governo societario alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, pubblicato nel marzo 2006, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2012, ha accertato l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto, che è stata adeguatamente rappresentata nella relazione sul governo societario, nel rispetto dell'art. 124 ter del TUF e dell'art. 89 bis del Regolamento Consob. Sempre con riferimento all'applicazione del Codice di autodisciplina delle società quotate, il Collegio sindacale attesta:

- di aver verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del Codice di autodisciplina;
- di aver condiviso la valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione come richiesto dal criterio applicativo n. 1. c. 1, lettera g) del

Codice di autodisciplina, in ordine alla dimensione ed alla composizione dell'organo consiliare ed al suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno negli incontri con i responsabili delle varie funzioni interessate.

Il Collegio ha esaminato le caratteristiche attitudinali, legali e di compatibilità dei candidati alla carica di Dirigente Preposto che si sono avvicinati nel decorso esercizio ed ha espresso il proprio parere sulle nomine.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs n. 39/2010 e proceduto, in particolare, a vigilare nel corso dell'esercizio 2012 sul processo relativo all'informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di revisione interna. La Società non ha provveduto a nominare, nel decorso esercizio, un comitato di controllo interno ritenendo idoneo l'attuale sistema di controllo adottato, date le dimensioni della Società stessa.

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza, sia nella relazione annuale predisposta dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, della necessità dell'adeguamento del modello di organizzazione e controllo adottato dalla Società, essendo venuta meno la rispondenza tra i protocolli di gestione previsti nell'attuale modello e l'organizzazione interna della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella riunione del 29 Dicembre 2012, di procedere ai necessari adeguamenti entro il 30 Giugno 2013.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- accertato la sussistenza dei requisiti professionali del membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe attribuite all'Organismo di Vigilanza per il corretto svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra la reportistica ricevuta e le prescrizioni informative previste dal modello.

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali ad impatto amministrativo-contabile nell'ambito del sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno, sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio ed attestazione cui L' Venture Group S.p.A. è soggetta ai sensi della L. 262/05.

Si è preso atto che non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti

contabili societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di L'venture Group SpA al 31 Dicembre 2012.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel decorso esercizio, sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi sulla gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla società di revisione.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- Nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.
- È pervenuta una denuncia ai sensi dell'art. 2408 codice civile, formulata nel corso dell'assemblea del 28 Aprile 2012 da un socio detentore di una partecipazione inferiore al 50° del capitale sociale; a tal riguardo il Collegio Sindacale ha presentato le proprie conclusioni all'assemblea del 28 Giugno 2012, alle quali si rinvia;
- Non sono pervenuti esposti da parte di terzi.
- Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali con terzi, o infragruppo e/o con parti correlate.
- Per quanto concerne le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al bilancio e nella Relazione sulla gestione l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del gruppo, cessate entro la data di chiusura dell'esercizio.
- La Società non ha intrattenuto rapporti con parti correlate, come definite dal principio IAS n. 24, anch'esse illustrate nelle Note al bilancio, alle quali facciamo riferimento.
- Il Collegio sindacale ha verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni infra-gruppo e con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, valutando positivamente la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni nonché l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la società di revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio e non sono emerse criticità

meritevoli di menzione.

Nel rispetto delle norme contenute negli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la società di revisione ha rilasciato formale conferma della propria indipendenza ed ha comunicato di non aver fornito servizi non di revisione, anche attraverso entità appartenenti alla rete.

Tenuto conto del documento “Relazione di trasparenza” predisposto da Mazars S.p.A., della dichiarazione della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e degli incarichi conferiti dalla Società, preso atto che non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall’art. 160 del D.Lgs. 58/98 e dalle norme Consob di attuazione, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza di Mazars S.p.A.

I corrispettivi indicati nella proposta di Mazars S.p.A. approvata dall’Assemblea del 23 Aprile 2007, che ha conferito l’incarico per la revisione, sono i seguenti:

⌚ servizi di revisione	€ 22.000
	<u>€ 22.000</u>

Per quanto riguarda il Bilancio di esercizio, si segnala quanto segue.

- ⌚ Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione, l’osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l’impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione, degli schemi di bilancio adottati e dei principi contabili, descritti nelle Note al bilancio e della Relazione sulla gestione della Società.
- ⌚ La Società adotta, come per i precedenti esercizi, i principi contabili internazionali per il bilancio individuale.
- ⌚ In applicazione della Delibera Consob n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico.
- ⌚ Nella Nota al bilancio di esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di sottoporre la Società alla procedura d’impairment test sulla base delle prescrizioni del Principio IAS 36 non detenendo più alcuna partecipazione.
- ⌚ Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l’attestazione, ai sensi dell’art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell’art. 154-bis commi 3 e 4 del D.Lgs. 58/1998.
- ⌚ Il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell’ambito dell’esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione.
- ⌚ Il bilancio evidenzia un patrimonio netto negativo di € 4.039 e registra una perdita d’esercizio di € 1.525.282, tuttavia l’assemblea straordinaria del 29 Dicembre 2012 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 2.219.400 ad € 120.000, senza annullamento di azioni, a parziale copertura delle perdite maturate sino a tale data nonché la copertura delle perdite residue mediante l’utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni originata in seguito alla delibera di aumento del capitale sociale per complessivi € 4.990.000, comprensivi di sovrapprezzo.

- ⌚ La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; essa fornisce informativa sull'attività della società e sulle operazioni infra-gruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di autodisciplina delle società quotate. Essa riporta l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che hanno avuto impatto sul bilancio 2012 e, in particolare:
- sul perfezionamento, in data 4 Marzo 2013, dell'aumento di capitale deliberato il 29 Dicembre 2012, che ha raccolto la sottoscrizione del 100% della azioni offerte, per un controvalore complessivo di € 4.984.200. A seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale è cambiato l'azionista di riferimento della Società;
 - sull'approvazione del nuovo Piano Industriale per il quinquennio '2013-2017', da parte del Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 16 Gennaio 2013.

La società di revisione ha rilasciato, in data 5 Aprile 2013 la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27.01.2010, N° 39 dalla quale non emergono rilievi di sorta e risulta che il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2012 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di LVenture S.p.A.

Per quanto contenuto nella presente, il Collegio Sindacale, condividendo quanto evidenziato dal revisore contabile Mazars S.p.A., ritiene appropriata la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012 sul presupposto della continuità aziendale.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 e alla proposta del Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita d'esercizio.

Con l'approvazione del presente bilancio vengono a scadere sia il collegio sindacale che la società di revisione. Vi ricordiamo che per la nomina del collegio trovano applicazione gli articoli 13, aggiornato con le modifiche introdotte per garantire l'equilibrio fra i generi, e 22 dello statuto sociale vigente, mentre, per l'incarico di revisione contabile, rinviando alla proposta redatta.

Genova, 8 Aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Ernesto Podestà (Presidente)

Pietro Pongiglione (Sindaco Effettivo)

Ugo Brunoni (Sindaco Effettivo)